

L'anno duemilaventiquattro il giorno undici nel mese di ottobre, in Udine:

Tra

il Servizio Sistemi Informativi e Telematici del Comune di Udine, nella persona del Dirigente dei Sistemi Informativi e Telematici, Dott. Antonio Scaramuzzi, domiciliato per l'occasione presso la sede del Comune di Udine (Via Lionello n. 1 - 33100 - Udine)
[d'ora innanzi anche solo denominata "*Amministrazione procedente*" o "*AP*"]

E

l'Associazione Media Educazione Comunità APS, con sede legale in via C. Percoto, 5/3 - Cap 33100 -Udine ; CF 91077750932, rappresentata dal suo Legale rappresentante Stefano Carbone,
(d'ora innanzi anche solo denominato "*Ente attuatore*" o "*ETS*")

Visti

- l'Avviso pubblicato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed approvato con Decreto n. 34373/GRFVG del 24/07/2023;
- il Regolamento 241/2021/UE e la disciplina interna di recepimento, la prassi ed i chiarimenti resi dalle competenti Amministrazioni Centrali;
- l'art. 118, comma 4 della Costituzione;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della Legge 6 giugno 2016, n. 106";
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021;

Premesso che:

- la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (in avanti anche solo "Regione" o anche solo "RAFGV") ha pubblicato un Avviso per l'attuazione della Misura 1.7.2 approvato con Decreto n. 34373-2023
- questa Amministrazione ha partecipato alla procedura regionale risultando ammessa a finanziamento con Decreto n. 60623-2023 in qualità di soggetto sub-attuatore della Misura sopra citata
- in data 12.12.2023 è stato sottoscritto tra il Comune di Udine e la Regione l'"**ACCORDO EX ART.15 LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - CUP C29I23000860006**"

Rilevato che:

- questa Amministrazione ha avviato una procedura per l'individuazione di Enti del Terzo Settore con i quali co-progettare gli interventi ammessi a finanziamento regionale
- è pertanto necessario realizzare le attività previste nell'ambito del Progetto regionale "FVG COMUNITÀ DIGITALE" in attuazione della MISURA PNRR 1.7.2 "CENTRI DI FACILITAZIONE DIGITALE"

Richiamati:

- La determina dirigenziale n. 562 del 02/05/2024 di approvazione dell'Avviso Pubblico e dei relativi Allegati per l'avvio della Procedura di Co-progettazione, ex art. 55 del D.Lgs. 117/2017
- La determina dirigenziale n. 741 del 03/06/2024 di nomina della Commissione di valutazione delle Proposte Progettuali presentate dagli Enti del Terzo Settore interessati a partecipare alla procedura
- La determina dirigenziale n. 781 del 11/06/2024 di approvazione della graduatoria definitiva dalla quale si evince che le proposte formulate da Associazione La Prora APS. (in ATS), Università delle Libere del FVG e Associazione Media Educazione Comunità APS sono state ritenute le più rispondenti alle finalità indicate nel citato Avviso pubblico

Tanto premesso

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse e definizioni

Le su esposte Premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Ai fini della presente Convenzione si intende per:

- a) Amministrazione Procedente (AP): il Comune di Udine, quale Ente pubblico titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della Legge n. 241/1990 e ss.mm. in materia di procedimento amministrativo e soggetto sub-attuatore designato dalla Regione;
- b) Coordinatore: persona fisica nominata dal soggetto sub-attuatore come persona incaricata di coordinare l'organizzazione e l'attività di tutti i Punti di Facilitazione Digitale previsti nel Piano Operativo di Ambito territoriale e dei relativi Facilitatori, nonché i rapporti con eventuali soggetti terzi che collaborano nella realizzazione ed erogazione dei servizi di facilitazione alla cittadinanza;
- c) Ente del Terzo Settore (ETS): i soggetti indicati nell'art. 4 del Codice del Terzo Settore, iscritti nel RUNTS;
- d) Facilitatore Digitale: persona fisica individuata dal soggetto sub-attuatore come persona incaricata della gestione dei servizi di facilitazione digitale e dell'erogazione dei servizi di facilitazione e formazione alla cittadinanza anche presso le sedi degli ETS;
- e) Intervento: "Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione Digitale" incluso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e assegnato dalla Regione al soggetto sub-attuatore per l'importo complessivo di Euro 140.114,66;
- f) Piano Operativo di Ambito Territoriale Friuli Centrale: documento trasmesso dal Soggetto sub-attuatore alla Regione, che descrive le attività progettuali identificate dal soggetto sub-attuatore, finalizzate al conseguimento dei target/milestone assegnati dalla Regione e da quest'ultima approvato;

- g) Piano Operativo Regionale (FVG Comunità Digitale): documento trasmesso dalla Regione al Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD), che descrive le fasi delle attività progettuali necessarie ai fini dell'attuazione dell'Intervento a livello regionale;
- h) Punto di Facilitazione Digitale: centro di erogazione servizi di facilitazione dotato di almeno una sede fisica e di almeno un Facilitatore Digitale, in grado di erogare una serie di servizi minimi definiti dalla Regione;
- i) Referente di Progetto: persona fisica nominata dal soggetto sub-attuatore come persona incaricata di coordinare tutte le attività previste dal Piano Operativo di Ambito Territoriale Friuli Centrale, di tenere i rapporti con la Regione ai fini del monitoraggio del buon andamento e la prevenzione delle criticità;
- j) Soggetti/Enti realizzatori: soggetti del Terzo Settore individuati dal soggetto sub-attuatore come Partners nella realizzazione del Progetto di propria competenza;
- k) Soggetto sub-attuatore: Ente singolo o Capofila (l'Amministrazione precedente) a cui la Regione ha delegato l'attuazione di una parte della Misura 1.7.2 per la specifica porzione di territorio regionale.

Art. 2 – Oggetto e Finalità

L'Amministrazione precedente, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 117/2017 e dal D.M. n. 72/2021 volendo garantire nell'ambito del proprio territorio attività di facilitazione digitale tramite la promozione di corsi di formazione, seminari, webinar, corsi online e altri interventi compatibili con la Misura PNRR 1.7.2, da svolgersi presso le proprie sedi o le sedi eventualmente messe a disposizione degli ETS oppure in strutture adeguate individuate dall'ETS stessa, affida a MEC APS l'avvio, l'organizzazione e la gestione delle medesime attività come meglio dettagliato nell'allegato "Progetto Definitivo".

Con la presente Convenzione si disciplinano i ruoli, i compiti e gli impegni delle Parti al fine del buon esito della realizzazione degli interventi in esame nell'ambito del Progetto "FVG COMUNITÀ DIGITALE", nel rispetto dei tempi, delle modalità e delle condizioni previste da quest'ultimo e del Piano Operativo di Ambito territoriale Friuli Centrale.

L'Amministrazione precedente, in particolare, affida al soggetto realizzatore, l'attuazione dell'intervento alle condizioni di cui alla presente Convenzione e secondo quanto definito nel "Progetto Definitivo" allegato risultante dal Tavolo di Co-progettazione.

La realizzazione degli interventi previsti in Progetto è finanziata interamente con risorse della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale, nell'ambito del Misura 1.7.2. PNRR citata in premessa, nonché con gli apporti conferiti, a vario titolo, dagli ETS Partner.

In ragione delle finalità della procedura regionale più volte richiamata in Premessa, la presente Convenzione ed il rapporto giuridico sottostante, corrente fra questa Amministrazione e gli ETS Partner, sono da intendersi connessi e derivati rispetto al rapporto in essere fra Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Amministrazione locale ammessa a finanziamento, con la conseguenza che il venir meno, in tutto o in parte, degli effetti giuridici di quest'ultimo determina conseguentemente il venir meno, in tutto o in parte, degli effetti giuridici del rapporto disciplinato con la presente Convenzione.

Art. 3 – Durata

La presente Convenzione avrà la durata, a partire dalla sua sottoscrizione, fino al 31 dicembre 2025. Sono fatte salve solo ipotesi di rimodulazione del termine di conclusione delle attività stabilite in norme di legge o in provvedimenti emanati dalla competente Amministrazione Centrale.

La presente Convenzione e il relativo Piano Operativo di Ambito territoriale, come risultante dal Progetto Definitivo, potranno essere modificati/integrati, nel periodo di validità, mediante atto aggiuntivo sottoscritto dalle Parti e sottoposto ai competenti Organi di Controllo, in relazione a nuove e sopravvenute esigenze connesse alla realizzazione dell'intervento di cui all'art. 2, comunque non dipendenti dalla volontà e fatto delle Parti e comunque in quanto funzionali al migliore svolgimento delle attività di interesse generale.

Art. 4 – Compiti in carico all'Amministrazione procedente

Per lo svolgimento delle suddette attività l'AP si impegna a:

- a) garantire il coordinamento e la realizzazione operativa dell'intervento per il raggiungimento dei target riferiti alla misura 1.7.2. "Rete di servizi di facilitazione digitale", secondo quanto previsto dal Piano Operativo di Ambito Territoriale;
- b) curare la predisposizione e l'attuazione delle procedure implementative del Piano Operativo di Ambito Territoriale allegato attivando come Soggetti realizzatori Enti del Terzo Settore in attività di Co-progettazione ex D.Lgs. n. 117/2017,;
- c) svolgere rispetto ai soggetti realizzatori coinvolti attività di coordinamento per il corretto, efficiente ed efficace svolgimento dell'attività di attuazione di loro competenza, assumendo di fatto la responsabilità attuativa e gestionale dell'intervento;
- d) rendere tempestivamente disponibile agli Enti realizzatori ogni informazione utile all'attuazione delle azioni dell'intervento;
- e) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando anche la Regione sugli stessi;
- f) rispettare quanto previsto dall'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, in merito alla richiesta dei Codici Unici di Progetto, CUP, e garantirne l'indicazione su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi all'attuazione della Misura;
- g) assicurare, a livello appropriato di attuazione, la completa tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e la tenuta di un'apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR;
- h) assicurare, a livello appropriato di attuazione, l'effettuazione dei controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale per garantire la regolarità delle procedure e delle spese proprie e degli Enti realizzatori, prima della loro rendicontazione alla Regione;
- i) fornire le informazioni necessarie per la rendicontazione delle attività, nonché quelle relative ai target definiti nel Piano Operativo e tutti gli altri indicatori richiesti;
- j) adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento Finanziario (UE, Euratom) 2018/1046, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente versati e finalizzate ad evitare il rischio di doppio finanziamento degli interventi, secondo quanto disposto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- k) comunicare alla Regione le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- l) garantire l'alimentazione del sistema informatico di registrazione e conservazione di supporto alle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del PNRR necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria (Regis), mediante il caricamento diretto delle informazioni;
- m) garantire, anche da parte degli Soggetti realizzatori, il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, assicurando, in

particolare che tutte le azioni di informazione e pubblicità poste in essere siano coerenti con le condizioni d'uso dei loghi e di altri materiali grafici definiti dalla Regione, dall'Amministrazione titolare degli interventi (logo PNRR e immagine coordinata) e dalla Commissione Europea (emblema dell'UE) per accompagnare l'attuazione del PNRR, incluso il riferimento al finanziamento da parte dell'Unione Europea e all'iniziativa Next Generation EU utilizzando la frase "Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU";

n) garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento, l'applicazione dei principi trasversali e in particolare del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del principio del tagging clima e digitale, anche da parte dei Soggetti realizzatori;

o) garantire l'applicazione dei principi della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, anche da parte dei Soggetti realizzatori;

p) conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati, secondo quanto previsto al successivo art. 6, comma 4, e renderli disponibili per le attività di controllo e di audit, inclusi quelli a comprova dell'assolvimento del DNSH e, ove pertinente, comprensiva di indicazioni tecniche specifiche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei tagging climatici e digitali stimati;

q) provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione afferente al conseguimento di milestone e target, attraverso l'alimentazione del sistema informativo di monitoraggio messo a disposizione dall'Amministrazione titolare della Misura, ivi inclusa quella a comprova dell'assolvimento del DNSH e, ove pertinente in base alla Misura, fornire indicazioni tecniche specifiche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei tagging climatici e digitali stimati;

q) fornire su richiesta della Regione ogni informazione utile per la predisposizione della dichiarazione di affidabilità di gestione;

r) fornire la necessaria collaborazione all'Unità di Audit per il PNRR istituita presso la Ragioneria Generale dello Stato ai sensi dell'art. 7, comma 1 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, per lo svolgimento dei compiti a questa assegnati dalla normativa vigente, nonché ai controlli e agli audit effettuati dal Servizio centrale per il PNRR, dalla Commissione Europea, dall'OLAF, dalla Corte dei Conti Europea (ECA), dalla Procura Europea (EPPO) e delle competenti Autorità Giudiziarie Nazionali ove di propria competenza, autorizzando la Commissione, l'OLAF, la Corte dei Conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1 del Regolamento Finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018;

s) collaborare all'adempimento di ogni altro onere o obbligo previsto dalla normativa vigente a carico della Regione;

t) garantire la piena attuazione ai Progetti così come illustrati nel Piano Operativo Locale, assicurando l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere i Progetti nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto del relativo cronoprogramma, sottoponendo alla Regione le eventuali modifiche ai Progetti;

u) garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto della normativa vigente di riferimento;

v) partecipare alle attività di coordinamento dei Facilitatori organizzato dalla Regione all'interno del Progetto "FVG COMUNITÀ DIGITALE";

Art. 5 – Compiti in capo al soggetto realizzatore/ETS

Il Responsabile della gestione del Progetto per l'ETS è il signor Giacomo Trevisan

Il Responsabile della gestione del Progetto – in collaborazione con il Responsabile del Progetto dell'AP e il coordinamento della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - organizza, vigila e relaziona sullo svolgimento delle attività, in relazione al rispetto del Piano Operativo di Ambito

Territoriale Friuli Centrale, all'organizzazione, svolgimento e gestione dei corsi di digitalizzazione rivolti ai cittadini maggiorenni, all'organizzazione di tutte le attività proposte dai Facilitatori di loro competenza, al rispetto dei requisiti richiesti dalla Regione per il Progetto, al rispetto degli obblighi di compilazione completa e costante delle piattaforme di monitoraggio previste per il Progetto, al raggiungimento del target assegnato dall'AP all'ETS per il Progetto.

Il responsabile della gestione del Progetto comunica tempestivamente all'AP ogni criticità che possa rallentare le attività del Piano Operativo Territoriale assegnate alla sua gestione e responsabilità.

Il responsabile della gestione del Progetto avrà particolare cura di istruire e verificare che i Facilitatori rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli utenti e dei fruitori delle attività stesse, in modo particolare in relazione alla privacy dei soggetti facilitati e che le stesse attività vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore.

Per l'attività di facilitazione oggetto della presente convenzione l'Ente del Terzo Settore si impegna ad utilizzare esclusivamente i propri dipendenti, soci e/o volontari e collaboratori i cui nominativi saranno comunicati all'AP anche ai fini dell'abilitazione nominale sulle piattaforme di monitoraggio. Nel caso di selezione di nuovo personale, l'ETS si impegna al rispetto della parità di genere, alla valorizzazione dei giovani e delle persone disabili. Tutto il personale addetto alle attività di formazione e facilitazione sarà munito, a cura dell'ETS, di un cartellino identificativo dal quale dovrà risultare il nome dell'operatore, il ruolo (dipendente, socio, volontario, etc) ed il nome dell'Ente del Terzo Settore.

L'Ente del Terzo Settore si impegna affinché le attività siano rese con continuità ed efficienza rispettando i vincoli definiti dalla RAFVG per il Progetto, e si impegna inoltre a evitare interruzioni del servizio, e a dare immediata comunicazione al Responsabile del Progetto presso l'AP di qualsiasi criticità possa essere causa di disservizi nei confronti della cittadinanza, anche al fine di concertare possibili soluzioni tempestive.

L'Ente del Terzo Settore si impegna a comunicare le eventuali sostituzioni dei Facilitatori. L'AP si riserva di chiedere all'ETS la sostituzione del personale ritenuto non idoneo o inadatto, anche sotto l'aspetto di un corretto rapporto con gli utenti.

L'ETS si impegna affinché le attività oggetto della presente convenzione siano rese con continuità per i periodi concordati, nel rispetto della programmazione definita e secondo le modalità specificate nella convenzione.

Art. 6 – Obblighi dell'ETS

L'ETS è tenuto all'osservanza e all'applicazione delle norme contrattuali, regolamentali, previdenziali, assicurative e di sicurezza nei luoghi di lavoro previste dalla vigente normativa per tutto il periodo di durata della Convenzione, in quanto applicabile.

A garanzia dei rischi connessi alle attività, l'ETS ha l'obbligo di stipulare polizze di responsabilità civile valide per tutto il periodo della convenzione e adeguate a garantire la copertura dei rischi per responsabilità civile verso terzi (RCT) e per infortunio dei volontari e/o degli utenti delle attività.

A tal fine l'ETS ha stipulato idonea polizza assicurativa RCT con Unipolsai Assicurazioni – Agenzia di Udine – Polizza nr. 1/60881/119/181901026 progressivo 208439 con scadenza in data 28/10/2024 con massimale pari a euro 1.000.000,00.

Art. 7 – Monitoraggio delle attività oggetto della convenzione

L'AP verifica i risultati raggiunti all'ETS ogni mese, anche attraverso attività di verifica congiunte ai fini dell'organizzazione e dell'eventuale rilevazione di criticità e/o miglioramenti da proporre. Il responsabile dell'ETS deve garantire che le risorse umane impiegate svolgano l'attività in stretta collaborazione con l'eventuale coordinatore delle attività individuato dall'AP il quale si farà da portavoce delle indicazioni provenienti da Regione e/o dell'Amministrazione titolare della Misura 1.7.2 del PNRR.

L'AP è tenuta a comunicare immediatamente al Responsabile dell'ETS ogni evento che possa incidere sull'attività di collaborazione, nonché a comunicare tempestivamente all'organizzazione ogni evento che possa incidere sulla validità della presente Convenzione.

Il responsabile dell'AP vigila sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare il rispetto della formazione dei facilitatori selezionati, al rispetto dei requisiti richiesti dalla RAFVG per il Progetto, al rispetto degli obblighi di compilazione completa e costante delle piattaforme di monitoraggio previste per il Progetto, nonché che i Facilitatori rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli utenti e dei fruitori delle attività stesse, in modo particolare in relazione alla privacy dei soggetti facilitati e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore.

Art. 8 – Contributo pubblico

Nel rispetto delle regole in ordine al regime di ammissibilità e rendicontabilità delle voci di spesa, stabilite dall'Avviso regionale e dalla relativa documentazione allegata, l'Ente pubblico riconoscerà i contributi pubblici, nella misura massima prevista dagli atti della procedura indetta, con le seguenti modalità:

- a) 30% dell'importo complessivamente previsto a titolo di acconto, alla sottoscrizione della presente Convenzione
- b) 40% dell'importo complessivamente previsto al raggiungimento del target di almeno 650 persone uniche formate e registrate sul sistema Facilita al 30.06.2025
- c) 30% dell'importo complessivamente previsto a titolo di saldo, allo scadere della presente Convenzione, coincidente con il termine delle attività da attuarsi.

Le tranche di pagamento sopra indicate saranno liquidate mediante accredito sul conto corrente dichiarato dall'E.T.S. utilizzando l'apposita modulistica che gli sarà fornita dall'Amministrazione, successivamente alla verifica di tutti gli adempimenti di legge previsti e la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm..

L'ETS, al fine di ottenere il riconoscimento dei contributi nella periodicità prevista dalla presente Convenzione, dovrà inviare, entro 20 giorni antecedenti la data di concessione del contributo, copia in digitale della documentazione attestante le spese sostenute per le quali si richiede il contributo ed una relazione sintetica sulle attività svolte, sugli obiettivi raggiunti e sulle eventuali criticità riscontrate. Alla relazione delle attività svolte dovrà altresì essere allegata una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ETS ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in ordine all'ammissibilità e all'entità delle spese sostenute rispetto alle relative voci ivi indicate.

L'intera documentazione contabile inerente le attività oggetto della Convenzione, comprensiva dei documenti amministrativi originali, dovrà essere conservata dall'ETS e posta a disposizione dell'AP per eventuali ulteriori verifiche.

Art. 9 – Riduzione e revoca del contributo

L'eventuale riduzione del sostegno da parte della Commissione Europea, correlato al mancato raggiungimento di milestone e target dell'intervento oggetto della presente Convenzione, ovvero alla mancata tutela degli interessi finanziari dell'Unione Europea come indicato nell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241, ovvero al mancato rispetto del principio DNSH o, ove pertinenti per

l'investimento, del rispetto delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei tagging climatici e digitali stimati, può comportare la conseguente riduzione proporzionale delle risorse di cui all'art. 7, comma 1, fino alla completa revoca del contributo, come stabilito dall'art. 8, comma 5 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazione nella Legge n. 108/2021 e ss.mm..

L'ETS, ove non attenda agli obblighi imposti per legge o regolamento, ovvero violi le disposizioni di cui alla presente Convenzione, potrà essere destinataria di un provvedimento di revoca, parziale o totale, del contributo, tenendosi altresì conto della specificità del rapporto collaborativi discendente dalla sottoscrizione della presente Convenzione.

L'AP adotta il provvedimento di revoca nel rispetto dei principi in materia di giusto procedimento.

Art. 10 – Risoluzione

L'AP, tenendo comunque conto della peculiare natura giuridica del rapporto di collaborazione attivato sulla base della disciplina speciale in materia di ETS, al fine di salvaguardare il superiore interesse pubblico al conseguimento degli impegni assunti dallo Stato Italiano con l'Unione Europea in relazione al PNRR, può risolvere in ogni momento, previa diffida di almeno 15 giorni a mezzo PEC, la presente Convenzione per grave inadempienza degli impegni assunti, ovvero per:

- provata inadempienza da parte dell'ETS degli impegni previsti nei precedenti articoli;
- gravi violazioni in ordine all'esercizio delle attività oggetto della presente Convenzione, contestate e non eliminate dall'ETS entro il termine concesso, anche a seguito di diffide formali dell'AP;
- sopravvenuta decadenza dell'Accordo/Convenzione fra Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed Amministrazione pubblica ammessa a finanziamento, quale atto presupposto della presente Convenzione.

La clausola risolutiva opera anche nei seguenti casi:

- in caso di perdita dei requisiti di partecipazione;
- inosservanza delle leggi in materia di Terzo Settore, di lavoro, di sicurezza sul lavoro, di tutela dell'ambiente, di previdenza e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, per quanto applicabili;
- violazione accertata degli obblighi derivanti dal D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- mancata realizzazione dell'attività di cui alla presente Convenzione;
- modifica in modo significativo e sostanziale delle attività contenute nel Progetto approvato, in assenza di condivisione con l'AP.

L'AP si riserva, in qualsiasi momento, di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse. All'ETS non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

Art. 11 – Divieto di cessione

È vietato cedere anche parzialmente la presente Convenzione, pena l'immediata risoluzione della stessa e il risarcimento dei danni e delle spese causate all'AP. Non sono considerate cessioni, ai fini della presente Convenzione, le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nella Convenzione in essere con l'AP.

L'esecuzione della Convenzione, anche parzialmente, ad opera di terzi dovrà essere autorizzata dall'AP.

Art. 13 – Codice di Comportamento

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", l'ETS e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori, a qualsiasi titolo e compatibilmente con il ruolo e l'attività svolta, osserveranno, pena la risoluzione della Convenzione, gli obblighi di condotta previsti dal sopracitato Codice e del Codice di comportamento del Comune di Udine, approvato con deliberazione di Giunta n.136 del 26.3.2024 e disponibile sul sito del Comune di Udine al link: <https://www.comune.udine.it/it/novita-30247/notizie-30257/codice-di-comportamento-del-comune-di-udine-240084>, per quanto compatibili.

L'AP, verificata l'eventuale violazione, procederà contestando per iscritto l'accaduto all'ETS, assegnando un termine non superiore a 15 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate e/o risultassero non accoglibili, l'AP procederà alla risoluzione della Convenzione, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 14 – DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dalla presente Convenzione come da informativa disponibile al seguente indirizzo Internet e riferito al Servizio Sistemi Informativi e Telematici: <https://www.comune.udine.it/it/amministrazione-trasparente-22652/altri-contenuti-22728/dati-ulteriori-22732/privacy-67550>

Con la sottoscrizione della Convenzione, inoltre, gli ETS accettano espressamente di essere nominati - per la durata della stessa - Responsabile del Trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del RGPD.

L'ETS si impegna a mantenere segrete tutte le informazioni e i dati di cui venga a conoscenza nel corso della prestazione e a non effettuare alcun utilizzo non autorizzato di tali informazioni e dati.

Art. 15 – Registrazione

La registrazione della presente Convenzione avviene in caso di uso. Si applica la vigente disciplina.

Art. 16 – Controversie

Qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le Parti sarà rimessa alla giurisdizione del Giudice Competente. Foro competente è il Foro di Udine.

Art. 17 – Rinvii normativi

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si applicano le norme del CTS, del Codice Civile e le altre disposizioni legislative nazionali e regionali che regolano la materia.

Letto, approvato e sottoscritto dalle Parti
Luogo Udine, data 11/10/2024

Per l'Amministrazione Procedente

Per l'ETS

DigCom 2.2	Descrizione	4^T 2024	1^T 2025	2^T 2025	3 ^T 2025	4^T 2025	incontri	h/inc	tot h	costo h €	utenti/in c	utenti tot	MEC	SPESA
	MICROCORSI SINCRONI											1250	h. 106	€ 7.950,00
	MEC													
2 (2.1, 2.2), 4 (4.1, 4.2, 4.3)	Incontri genitori dei bambini della scuola Infanzia – Gestione degli schermi; benessere digitale; effetti degli schemi sulla salute nella fascia pre-scolare; principi di sicurezza informatica per famiglie	x	x	x			10	2	20	75,00	10	100		
1 (1.1), 2 (2.1, 2.2), 4 (4.1, 4.2, 4.3)	Incontri genitori dei bambini della scuola Primaria - Parental control; videogiochi e app; abitare gli ambienti digitali; screen time; il controllo e l'accesso alla rete internet	x	x	x			10	2	20	75,00	15	150		
1 (1.1, 1.2), 2 (2.1, 2.2, 2.3, 2.5), 4 (4.1, 4.2, 4.3)	incontri per genitori di bambini della scuola secondaria: cybersecurity, gestione delle fake news, benessere digitale, parental control e accompagnamento all'uso dei device	x	x	x		x	10	2	20	75,00	15	150		
1 (1.1), 2 (2.1, 2.2), 4 (4.1, 4.2, 4.3)	formazioni sull'uso efficace e consapevole del digitale rivolte a cittadini e comunità educanti. Social network, parental control; videogiochi e app; IA; fake news e informazione online e benessere digitale	x	x	x	x		8	2	16	75,00	13	100		
1 (1.1, 1.2), 2 (2.1, 2.2, 2.3), 3 (3.1, 3.2), 4 (4.1, 4.2, 4.3) 5 (5.1, 5.2)	Incontri Studenti 5^ IA, big data e robotica – prospettive e sfide etiche, lavori del futuro tra tecnologie e nuove Competenze	x					5	2	10	75,00	70	350		
1 (1.1, 1.2), 2 (2.1, 2.2, 2.3), 3 (3.1, 3.2), 4 (4.1, 4.2, 4.3) 5 (5.1, 5.2, 5.4)	Incontri Studenti 5^ Cybersecurity, informazione online, Benessere Digitale;		x				5	2	10	75,00	70	350		
1 (1.1, 1.2), 2 (2.1, 2.2, 2.3, 2.5), 4 (4.1, 4.2, 4.3)	Formazione per utenti con disabilità o altri bisogni specifici - Utilizzo dei dispositivi e delle app; protezione dal cyberbullismo; privacy; storytelling	x	x		x	x	5	2	10	75,00	10	50		
	ON LINE SINCRONO												h. 416	€ 12.480,00
	MEC													
1 (1.1, 1.2), 2 (2.1, 2.2, 2.5), 4 (4.1, 4.2, 4.3), 5 (5.1, 5.2)	Spazio di facilitazione/sportello online per genitori ed educatori - Parental control; gestione dei dispositivi dei figli; condivisione delle esperienze digitali con i figli; supporto tecnico sull'uso del digitale in ambito scolastico	x	x	x	x	x	52	8	416	30,00	4	208		
	ON LINE ASINCRONO E VIDEOPILOLE												h. 18	€ 3.600,00
	MEC													
1 (1.1, 1.2), 2 (2.1, 2.2, 2.3), 3 (3.1, 3.2), 4 (4.1, 4.2, 4.3) 5 (5.1, 5.2)	Corso Asincrono IA – Cittadini 18/65 anni. IA: storia, principali strumenti, vantaggi concreti, prospettive, questioni etiche	x	x				1	8	8	200,00	100	100		
1 (1.1, 1.2), 2 (2.1, 2.2, 2.3), 3 (3.1, 3.2), 4 (4.1, 4.2, 4.3) 5 (5.1, 5.2, 5.4)	VideoPillole - Cittadini 18/65 anni - Utilizzo corretto dei Parental control; benessere digitale e segnali di dipendenza; Fake news e disinformazione online; utilizzo creativo del digitale e per la cittadinanza e la partecipazione civica; indicazioni pratiche sull'accompagnamento dei figli all'utilizzo dei media digitali secondo le diverse tappe evolutive	x	x	x	x	x	1	10	10	200,00	100	100		
	EVENTI DIVULGATIVI												h. 8	€ 2.400,00
	MEC													

DigCom 2.2	Descrizione	4^T 2024	1^T 2025	2^T 2025	3 ^T 2025	4^T 2025	incontri	h/inc	tot h	costo h €	utenti/in c	utenti tot	MEC	SPESA
2 (2.1, 2.2, 2.3), 4 (4.1, 4.2, 4.3)	Dott. Alberto Pellai - Docenti e Genitori: Neuroscienze e funzionamento mentale del bambino e del preadolescente I genitori e l'autorevolezza educativa: "Allenare alla vita" (suo ultimo libro, 2024)	x					2	2	4	300,00	100	200		
2 (2.1, 2.2, 2.3), 4 (4.1, 4.2, 4.3)	Dott.ssa Daniela Lucangeli - Docenti e Genitori: La regolazione emotiva di bambini e adolescenti e la gestione delle emozioni in classe Come affiancare i figli e generare una buona educazione emotiva					x	2	2	4	300,00	100	200		
	TOTALE FORMAZIONE												h. 548	€ 26.430,00

	SPESE GENERALI/COORDINAMENTO												h. 300	€ 10.466,86
	MEC													
	Tutor ore docenza						60	4	240	30,00	0	0		
	Tutor Eventi						3	20	60	30,00	0	0		
	Somme a disposizione									1.466,86	0	0		
	TOTALE SPESA													€ 36.896,86

	SEDI													
	N LABORATORI INFORMATICI													
	Capienza POSTAZIONI INFORMATICHE													
	N AULA NON INFORMATICA													
	capienza AULA NON INFORMATICA													
	SALE CONVEGNI (CAPIENZA)													

	Totale STIMA PERSONE FORMATE												2.058	
	MICROCORSI SINCRONI												1.250	
	ON LINE SINCRONO												208	
	ON LINE ASINCRONO												200	
	EVENTI DIVULGATIVI												400	
	Totale STIMA ORE FORMAZIONE EROGATE												h. 548	

	OBIETTIVI													
	PERSONE DA RAGGIUNGERE T2									6.097				
	PERSONE DA RAGGIUNGERE T1									3.349				
	NUMERO DI ORE DI FORMAZIONE CHE SI PREVEDE DI EROGARE									h. 1267				
	BUDGET PROGETTO									€ 110.690,58				
	Budget punti di facilitazione coperti con personale interno del Comune									0,00				
	BUDGET PROGETTO PER COMUNICAZIONE									€ 11.209,17				

DigCom 2.2	Descrizione	4^T 2024	1^T 2025	2^T 2025	3 ^T 2025	4^T 2025	incontri	h/inc	tot h	costo h €	utenti/in c	utenti tot	MEC	SPESA
	BUDGET PROGETTO DA DIVIDERE									€ 121.899,75				
	QUOTA BUDGET SINGOLA									€ 40.633,25				